

RECORD NEGATIVO

TORINO CROLLA PER QUALITÀ DELLA VITA

Classifica impietosa per il capoluogo piemontese amministrato dal Centro-sinistra. Fratelli d'Italia, Forza Italia e Torino Bellissima vanno all'attacco dell'Amministrazione Lo Russo, sempre più in grave difficoltà

RIFIUTI A GENOVA

Piciocchi: «Tari invariata nel 2025»

Servizio a pagina 6

VERTICE A SAVONA

Bucci in missione nel Ponente ligure

Di Gregorio a pagina 7

■ Per qualità della vita, Torino è cinquantottesima su 107 Province. È sesta in classifica per indice di sportività e 107/a per truffe e frodi informatiche. A proposito di clima, la città è 78/a per soleggiamento, 39/a per ondate di calore e 69/a per gli eventi estremi.

Se si guarda alla qualità della vita per fasce di età, per i bambini è 55/a in classifica, per gli giovani 72/a e per gli anziani 43/a.

Quanto alle differenze di genere, sono migliorate l'occupazione femminile (+2,1%), le amministrazioni comunali con donne (+2%) e le imprese femminili (+0,1%).

In sintesi, Torino perde 22 posti. Quanto a ricchezza e consumi è 36/a (-9), mentre per affari e lavoro 17/a (-7).

Eliana Puccio a pagina 2

LA CLASSIFICA

Qualità della vita: Genova retrocede di sette posizioni



■ Una città a due facce: Genova è prima in classifica a livello nazionale per la digitalizzazione dell'amministrazione, al quarto per cultura e tempo libero, al 18/mo per affari e lavoro, ma è penultima, al 106/mo posto, per indice di solitudine, al 103/mo per eventi meteo estremi, al 96/mo per giustizia e sicurezza, al 65/mo per ricchezza e consumi, al 62/mo per demografia e società avendo perso lo 0,7% dei residenti in un anno. È la fotografia scattata da "Il Sole 24 Ore" che ha misurato il benessere nei territori italiani sulla base di 90 indicatori statistici. La Spezia è prima in classifica a livello nazionale per l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, ma è terzultima per startup innovative. Savona è terza per saldo migratorio totale e penultima per quoziente di mortalità. Imperia è prima per concentrazione media annua di PM10 e terzultima per quoziente di mortalità. Sulle 107 province italiane La Spezia guadagna cinque posizioni arrivando al 52/mo posto, è la prima provincia in Liguria per qualità della vita, seguita da Genova al 54/mo posto che perde sette posizioni, Savona al 69/mo posto che perde dieci posizioni e Imperia al 79/mo posto che guadagna due posizioni. L'indagine premia Genova nello sviluppo della digitalizzazione. «Il riconoscimento non può che riempirci d'orgoglio confermandoci che abbiamo intrapreso la strada giusta», dice soddisfatta Marta Brusoni, assessore a Digitalizzazione, Smart City, Intelligenza Artificiale, Servizi Civici.

Ma Genova occupa la terza posizione per sportività. «Aver raggiunto il podio è un risultato che certifica la nostra attenzione e il nostro impegno - afferma Alessandra Bianchi, assessore allo Sport del Comune di Genova - Festeggiare questo traguardo nell'anno in cui la nostra città è Capitale Europea dello Sport ed è motivo di ulteriore soddisfazione che condividiamo con tutte le realtà del nostro territorio».

NOVANTASEIESIMA EDIZIONE

La città di Biella si prepara per la grande Adunata alpina



L'Adunata degli Alpini, che si avvale del contributo del Comune di Biella e della Regione Piemonte, per la 96esima edizione torna in Piemonte.

Si svolgerà infatti a Biella dal 9 all'11 maggio del 2025. In attesa dell'evento, è stata annunciata un'importante partnership con le Tenute Sella, che mette in luce i valori del territorio biellese, tra i primi a credere nel valore dell'Alpinità, e quelli della tradizione di un Corpo che dal 1872 ha realizzato e portato avanti la storia della Nazione.

Polito a pagina 3

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



La lezione dimenticata di Vincenzo Cuoco

■ Giurista, storico ed economista, il molisano Vincenzo Cuoco (1770-1823) può considerarsi il padre nobile del liberalismo italiano. Liberalismo ottocentesco, il suo, comunitario e storicistico cioè innervato nella storia reale dei popoli e quindi nemico delle astrattezze che, tra Settecento e Ottocento, scatenarono la Rivoluzione francese con i suoi orrori e, in seguito, l'umiliante Restaurazione, col suo patetico tentativo di rimettere indietro le lancette dell'orologio della Storia. Nel Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799 (1801), Cuoco ci dà una lezione che gli statisti del nostro tempo sembrano aver del tutto dimenticato. «Il male che producono le idee troppo astratte di libertà è quello di toglierla mentre la vogliono stabilire. La libertà è un bene, perché produce molti altri beni, quali sono la sicurezza, l'agiata sussistenza, la popolazione, la moderazione dei tributi, l'accrescimento dell'industria e tanti altri beni sensibili; ed il popolo, perché ama tali beni, viene poi ad amare la libertà». Se alla parola libertà sostituiamo quella di «democrazia» possiamo capire il fallimento delle primavere arabe e l'assurda pretesa di esportare le democrazie al di fuori dell'area euro-atlantica. Come scriveva Carlo Cattaneo nel 1850, citando Machiavelli, solo «la intera padronanza d'ogni popolo in casa sua» può assicurare la convivenza pacifica tra le nazioni. L'equilibrio tra autorità e libertà, tra governanti e governati, deve nascere dai rapporti sociali, dai conflitti politici «interni» ad una comunità politica. Ogni ingerenza straniera, che attivi (ed armi), ad esempio, una minoranza modernizzatrice che non riscuota alcun consenso tra le masse, può solo destabilizzare un'area geografica, dando inizio a una serie interminabile di guerre e di lotte per l'egemonia tra le grandi potenze. Forse George W. Bush, Barack Obama, Joe Biden non sono stati condizionati, nelle loro scelte di politica estera, dal complesso militare-industriale denunciato da Dwight Eisenhower nel suo grande discorso di congedo del 17 gennaio 1961 - ma da una visione generosa della solidarietà internazionale. Certo non hanno mai letto (e forse non sanno neppure chi sia stato) Vincenzo Cuoco.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it

QUAROGNA

Loro Piana fa festa in Valsesia per i primi cento anni di attività

■ Altri cento di questi anni. Loro Piana a Quaro (Vercelli) da sempre è sinonimo di eccellenza e made in Italy. Non poteva essere altrimenti la festa del secolo di vita. Vissuta nella casa comunale, con tanto di onori di casa del sindaco, Francesco Pietrasanta dichiara: «Siamo qui per celebrare il raggiungimento di un grande traguardo. La data di fondazione di Loro Piana segna un momento importante per la storia del paese e dell'intera Valsesia. Il territorio è diventato più ricco e ha beneficiato di maggior benessere. L'azienda è simbolo di familiarità, sicurezza e di grande rispetto dovuto al lavoro. Al momento dell'acquisizione francese (avvenuta nel 2013 con la cessione dell'80% del capitale alla multinazionale Lvhm) è sorta la naturale preoccupazione per il rischio di un decentramento. Così non è stato ed è stato continuato il lavoro nel segno della tradizione».

Presente il ministro Gilberto Pichetto: «Questa azienda è un modello. Rappresenta ciò che è stata l'Italia». Il senatore Roberto Rosso (FI): «Nonostante il cambio di proprietà, non ci sono stati scossoni dovuti al decentramento della produzione. L'esportazione ha un indotto di 650 miliardi di euro. Lungimirante è stata anche la scelta di apertura di numerosi punti vendita (147). C'è sta-



ta anche la restituzione al territorio con la famiglia Loro Piana, molto impegnata nel sociale». A rappresentare la Regione, l'assessore al bilancio Andrea Tronzano: «Gli imprenditori grazie al profitto, portano lavoro e di conseguenza dignità alla comunità. Loro Piana infatti ha dato molto al territorio, offrendo la possibilità di numerosi posti di lavoro».

L'Amministrazione comunale ha fatto dono di una targa e di una statua raffigurante la Beata Panacea. La moglie di Sergio Loro Piana, Luisa, ha ricordato «la volontà di Sergio di restare sempre sul territorio: senza valesiani non saremmo mai arrivati dove siamo».

Paolo Usellini

TORINO

Grande successo per Xmas Comics

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Concerto del Maestro Gallizio

Servizio a pagina 5

Eliana Puccio

■ Per qualità della vita, Torino è cinquantottesima su 107 Province. È sesta in classifica per indice di sportività e 107/a per truffe e frodi informatiche. A proposito di clima, la città è 78/a per soleggiamento, 39/a per ondate di calore e 69/a per gli eventi estremi.

Se si guarda alla qualità della vita per fasce di età, per i bambini è 55/a in classifica, per il giovani 72/a e per gli anziani 43/a. Quanto alle differenze di genere, sono migliorate l'occupazione femminile (+2,1%), le amministrazioni comunali con donne (+2%) e le imprese femminili (+0,1%).

In sintesi, Torino perde 22 posti. Quanto a ricchezza e consumi è 36/a (-9), per affari e lavoro 17/a (-7), per giustizia e sicurezza 101/a (-5), per demografia e società è 47/a (-8), per ambiente e servizi è 69/a (-20), per cultura e tempo libero 21/a (+8). Andando nel dettaglio, per ricchezza e consumi pesano in positivo il valore aggiunto pro capite (+4,9%), in negativo il canone medio di locazione (-27%) e in positivo il prezzo di vendita degli immobili (+4,6%).

Quanto all'ambito affari e lavoro, Torino ha in positivo il numero di start-up innovative (+4,5%). Per giustizia e sicurezza nella classifica generale Torino è quinta su 107 province. L'indice peggiore è quello dei danneggiamenti, per cui è prima in classifica.

A proposito di demografia e società, il tasso di natalità è cresciuto del 3,4%, l'indice di vecchiaia è sceso del 3,2.

I commenti non si sono fatti attendere. «È una Torino da (s)profondo rosso quella che emerge dall'annuale classifica del Sole 24 Ore sulla Qualità della Vita. I dati sono incontrovertibili e parlano di una città in caduta libera, soprattutto in tema di sicurezza: se a ciò aggiungiamo che il Comune ha maturato il debito pubblico pro capite più alto d'Italia - ben 3.407 euro a testa, il doppio della media nazionale - il disastro è completo. La coperta è cortissima, evidentemente per una pessima gestione delle risorse, ma questo non può essere il pretesto per continuare a tenere la testa sotto la sabbia». Ad affermarlo Roberto Ravello, vicepresidente del gruppo di Fratelli d'Italia in Regione Piemonte. «Non paghi di tutto ciò - continua Ravello - in Comune giocano alla rivoluzione, proteggendo e legalizzando i centri sociali cittadini, vera e propria fucina di odio e violenza. Si tratta, infatti, di un ulteriore elemento destabilizzante che, qui più che altrove, contribuisce a diffondere la paura tra i cittadini: la sinistra, che si è ritirata tra i bastioni della Ztl, dovrebbe fare un bagno di umiltà, partendo dalle periferie, per riallacciare i rapporti con la dura e spietata realtà. La favola dell'insicurezza percepita, quasi fosse un'invenzione, aveva le gambe corte e ha ormai smesso di correre».

RECORD NEGATIVO

Classifica Sole 24 ore, Torino è in caduta libera

Ranking impietoso per il capoluogo piemontese: per qualità della vita crolla al cinquantottesimo posto



Fratelli d'Italia, Forza Italia e Torino Bellissima attaccano l'Amministrazione Lo Russo

cecagruppo di Fratelli d'Italia in Regione Piemonte. «Non paghi di tutto ciò - continua Ravello - in Comune giocano alla rivoluzione, proteggendo e legalizzando i centri sociali cittadini, vera e propria fucina di odio e violenza. Si tratta, infatti, di un ulteriore elemento destabilizzante che, qui più che altrove, contribuisce a diffondere la paura tra i cittadini: la sinistra, che si è ritirata tra i bastioni della Ztl, dovrebbe fare un bagno di umiltà, partendo dalle periferie, per riallacciare i rapporti con la dura e spietata realtà. La favola dell'insicurezza percepita, quasi fosse un'invenzione, aveva le gambe corte e ha ormai smesso di correre».

Marco Fontana, segretario cittadino di Forza Italia attacca: «Esistono due Torino. La prima è quella che tratteggia l'Amministrazione Lo Russo e parte della carta stampata sua amica e dove i problemi deriverebbero dai vaneggiamenti delle opposizioni. Una città di record, una Torino bellissima dove tutto andrebbe bene. L'altra è quella reale e che ci viene consegnata da qualsiasi rapporto realizzato da Istituti terzi, ora la classifica del Sole24Ore. Ma questo degrado era già stato tratteggiato nel Rapporto Rota. Altro che città degli universitari: i giovani la snobbano. Città sicura? Neppure a parlarne. Città in crescita? Il benessere latita. Pure sugli anziani e i servizi stanno all'anno zero e pensare che il modello Torino per sindaco & compagni sarebbe da esportare in Italia e nel

mondo. È ora di capire che questa città, che la sua classe politica e dirigente devono essere meno autoreferenziali. Devono piacersi di meno e uscire dai palazzi e parlare con i cittadini comuni, perché la vera vita è quella là fuori e non coincide con quella della stanza dei bottoni».

«Il 2024 è stato un anno di luci e ombre. L'aspetto positivo sono stati gli eventi, ma la preoccupazione riguarda il futuro della città. Al sindaco e agli assessori dico che bisognerà sedersi a farsi delle domande per capire quali sono le strategie, capire cosa vuol essere Torino, perché bisogna avere una rotta molto chiara e su questo troverà sempre collaborazione da parte nostra». A dirlo, nella conferenza stampa di fine anno, il capogruppo di Torino Bellissima in Consiglio Comunale, Paolo Damilano, che, guardando al futuro, lancia anche un nuovo progetto di coinvolgimento dei giovani, '30 trentenni'.

«Torino deve puntare sui giovani e diventare la città universitaria più importante d'Europa. Cosa che porta anche attrazione di investimenti e quindi lavoro. E noi vogliamo coinvolgere i giovani nella partecipazione alla vita pubblica, perché se vogliamo lasciar loro un mondo migliore devono essere coinvolti».

FUTURO GRIGIO

Torino perde cinque uffici postali e anche la ruota panoramica

Giornata nera per il capoluogo, sconfitto al Tribunale Amministrativo

Anna Bosco

■ Hanno chiuso i cinque uffici postali torinesi coinvolti nel piano di razionalizzazione di Poste italiane. Il Tar del Piemonte ha infatti accolto l'istanza con cui Poste chiedeva di revocare il provvedimento del tribunale amministrativo che aveva, in un primo momento, accolto il ricorso della Città di Torino disponendo, per ragioni di urgenza, di congelare le chiusure delle cinque strutture fino all'8 gennaio.

I cinque uffici sono dunque chiusi al pubblico, come

inizialmente previsto, in attesa di un nuovo pronunciamento del Tar L'8 gennaio.

«Siamo amareggiati per questa decisione. Proseguiremo comunque sulla strada intrapresa - dichiara il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo - e confidiamo che l'8 gennaio, entrando nel merito della questione, il tribunale amministrativo riconosca la necessità di tutelare quello che è un servizio essenziale per i cittadini.

«Quello postale è un servizio primario per la comunità - aggiunge il primo cittadino - e gli uffici presenti nei quartieri svolgono anche una funzione di presidio sul territorio. Per questo abbiamo fatto ricorso al Tar contro il provvedimento di chiusura, nell'interesse dei diritti delle torinesi e dei torinesi».



Per il momento intanto Torino dice addio anche alla ruota panoramica turistica. A confermarlo, in Consiglio Comunale, è stato l'assessore Domenico Carretta in risposta a due interpellanze sul tema dei consiglieri civici Giuseppe Iannò e Pierluccio Firrao. Ripercorrendo i passaggi della vicenda, l'assessore ha ricordato che l'istruttoria si è conclusa a fine novembre, quando la Conferenza dei servizi ha dato parere negativo alla collocazione della ruota, per un massimo di 180 giorni, ai giardini Ginzburg, come previsto dal progetto vincitore del bando pubblico. L'assessore ha poi spiegato che la spesa sostenuta dalla Città per il progetto è stata di circa 11mila euro e che se il procedimento amministrativo si fosse concluso positivamente «non ci sarebbero state spese ulteriori rispetto a quelle relative alla redazione della relazione geologica e all'analisi di compatibilità idraulica», dato che «l'operatore selezionato avrebbe installato la ruota panoramica a sua cura e spese. Si era giunti a individuare i giardini Ginzburg - ha poi precisato - in quanto luogo che, pur essendo centrale, avrebbe consentito alla ruota di avere un ridotto impatto sul paesaggio, tant'è che la Sovrintendenza aveva dato il nulla osta. Non sono state prese in considerazione ubicazioni periferiche poiché sarebbero risultate, dal punto di vista imprenditoriale, meno attrattive per gli eventuali operatori».

Un successo preannunciato il grande evento di chiusura di Xmas Comics, con migliaia di persone che hanno assistito al concerto di Giorgio Vanni, cantando a squarcia-gola le sigle dei cartoni animati italiani degli anni '90 e 2000. Grande affluenza sul main stage anche per gli eventi con i doppiatori: sabato sono stati protagonisti le voci italiane della serie Netflix 'Arcane', Margherita De Risi ed Emiliano Coltorti; domenica il grande ospite è stato Maurizio Merluzzo, una delle voci più amate dal pubblico italiano.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 685 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

EVENTI

Edizione record per Xmas Comics 2024

■ Si è chiusa all'Oval Lingotto Fiere di Torino la decima edizione di 'Xmas Comics & Games', la grande festa natalizia per tutta la famiglia dedicata a fumetti, giochi, videogames, cosplay e cinema organizzata da Gl events Italia in joint venture con Just for fun.

Sono stati 28.000 (+12% rispetto ai 25 mila dell'edizione 2023) le visitatrici e i visitatori che hanno acceso la passione universale verso il mondo della creatività, dell'arte di raccontare storie, creare mondi e far vivere emozioni uniche.

Ora appuntamento con la XXIX edizione di Torino Comics, dall'11 al 13 aprile 2025, sempre al Lingotto Fiere.

«Il successo di questa decima edizione di Xmas Comics & Games conferma quanto questo evento sia diventato un punto di riferimento per appassionati di tutte le età. La grande partecipazione e l'entusiasmo del pubblico testimoniano la forza della creatività e della passione che questa manifesta-



zione riesce a unire e celebrare», dichiara Gabor Ganczler, amministratore delegato di Gl events Italia.

A Xmas Comics è stato presentato in anteprima il manifesto ufficiale della XXIX edizione di Torino Comics, in programma nella primavera del prossimo anno. Realizzato dalla fumettista di fama internazionale Mir-

ka Andolfo, il manifesto ritrae una figura femminile immersa in un mondo onirico e vibrante, simbolo della creatività e dell'energia che caratterizzano la manifestazione. La protagonista, circondata da una cascata di fiori colorati, sembra emergere dall'acqua con un sorriso luminoso, mentre sfondi blu intensi e simboli grafici stilizzati evocano un universo dinamico e vivace.

Un successo preannunciato il grande evento di chiusura di Xmas Comics, con migliaia di persone che hanno assistito al concerto di Giorgio Vanni, cantando a squarcia-gola le sigle dei cartoni animati italiani degli anni '90 e 2000. Grande affluenza sul main stage anche per gli eventi con i doppiatori: sabato sono stati protagonisti le voci italiane della serie Netflix 'Arcane', Margherita De Risi ed Emiliano Coltorti; domenica il grande ospite è stato Maurizio Merluzzo, una delle voci più amate dal pubblico italiano.

Elena Marchisio

Loredana Polito

■ L'Adunata degli Alpini, che si avvale del contributo del Comune di Biella e della Regione Piemonte, per la sua 96esima edizione torna in Piemonte.

Si svolgerà infatti a Biella dal 9 all'11 maggio del 2025. In attesa dell'evento, è stata annunciata un'importante partnership con le Tenute Sella, che mette in luce i valori del territorio biellese, tra i primi a credere nel grande valore dell'Alpinità, e quelli della tradizione di un Corpo che dal 1872 ha realizzato e portato avanti la storia della nostra Nazione.

È stata anche svelata 'Pionieri', una bottiglia di vino Bramaterra Doc 2022 prodotta dalle Tenute Sella in esclusiva per l'Associazione Nazionale Alpini in vista proprio dell'Adunata di Biella del prossimo anno. È una sorta di dedica doverosa a Quintino Sella, fondatore del CAI nel 1864 e, successivamente, grazie al suo ruolo di ministro delle Finanze, sostenitore del Corpo degli Alpini.

Giova ricordare, come ha fatto il presidente della AA2025 srl, Maurizio Pinamonti, che «Biella è in fermento per accogliere gli Alpini provenienti da tutta Italia e da numerose parti del mondo. L'Adunata sarà anche l'occasione straordinaria per fare conoscere all'Italia intera questi bellissimi luoghi, con le sue peculiarità e prodotti tipici. Voglio anche ricordare

NOVANTASEIESIMA EDIZIONE

Biella si prepara per la grande Adunata alpina

Siglata un'importante partnership per l'evento con le Tenute Sella, che hanno creato un vino speciale



La presentazione dell'iniziativa

che in questa terra venne realizzata la produzione di quasi tutte le divise grigio-verdi degli alpini della Grande Guerra e che ancora oggi produce, dal 1910, il Cappello alpino. Ringraziamo Tenute Sella, che rappresenta perfettamen-

te i valori e lo spirito dell'Alpinità promossa e sostenuta proprio da un biellese nel 1872, l'allora ministro delle Finanze Quintino Sella, che ha promosso la formazione delle prime 15 compagnie alpine, con l'allora ministro

della Guerra Cesare Ricotti Magnani, dando avvio alla nascita del Corpo degli Alpini».

«Questa partnership con l'Associazione Nazionale Alpini - afferma con orgoglio Riccardo Giovannini, amministratore delegato

delle Tenute Sella - racchiude valori profondi di tradizione, comunità e passione. Si tratta di un progetto che celebra l'essenza del territorio che rappresentiamo e non solo di un accordo commerciale. Gli Alpini sono un simbolo di dedizione, unità e sacrificio: qualità che rispecchiano i principi fondamentali del nostro lavoro nel mondo del vino. Tenute Sella e l'Associazione Nazionale Alpini condividono quindi l'impegno a valorizzare le persone e i luoghi che hanno scritto pagine indelebili della nostra storia. Attraverso questa collaborazione, grazie anche al lavoro svolto da Caterina Gasperi per il design dell'etichetta, vogliamo creare un ponte tra passato e futuro, onorando le tradizioni mentre guardiamo avanti con fiducia e innovazione».

Conclude il presidente Ana Biella, Marco Fulcheri: «L'Adunata di maggio 2025 rappresenta una vetrina di grande prestigio per tutto il territorio biellese. Un accordo come

quello raggiunto con Tenute Sella certifica ancora di più i saperi, ma pure i sapori, della nostra provincia, anche perché incarnano i valori e il vero spirito degli Alpini: storia, tradizione, memoria e amore per la propria terra».

L'Adunata è sicuramente sinonimo di comunità e di condivisione e per ricordare il grande evento nazionale del prossimo mese di maggio, che sarà un'occasione incredibile per la città, per il territorio biellese e per tutto il Piemonte, nello scorso week-end è stata anche organizzata una lotteria con ricchi premi, che ha registrato tantissime adesioni.

Grazie alla presenza dei Cori Cento voci e la Ceseta e alla Fanfara degli Alpini di Pralungo si è anche tenuto un 'flash mob' per ricordare sia l'evento che la lotteria. I biglietti, dal prezzo simbolico di un euro, hanno permesso di partecipare all'estrazione dei premi in palio, ma anche di sostenere la realizzazione dell'Adunata stessa.

«Cittadine e cittadini hanno così potuto incontrare sabato scorso alpini, cori e banda, che hanno girato per tutta la città di Biella, dalle ore 10 fino alle 17. È stata una bella occasione per immergersi nel clima natalizio alpino e anche un modo per augurarsi buone feste» - ha commentato il presidente dell'Associazione Nazionale Alpini di Biella, Marco Fulcheri.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

studio/wiki.it

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

CASA DI CURA CITTÀ DI BRA
ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CHIESA DI SAN SEBASTIANO IN CONTRADA MONDOVÌ A CUNEO

Concerto d'organo del Maestro Bartolomeo Gallizio

Organizzato domenica 22 dicembre dalla Maestro Società Cooperativa in occasione della messa a punto dello strumento musicale

■ Domenica 22 dicembre, alle ore 21, presso la chiesa di san sebastiano (contrada mondovì) a cuneo, si terrà un concerto sull'organo serassi-perolini, in occasione in occasione della sua messa a punto e accordatura. ad esibirsi sarà il maestro bartolomeo gallizio, docente di organo presso il conservatorio di cuneo e profondo conoscitore degli strumenti storici della città. il concerto metterà in evidenza le caratteristiche dello strumento appena restaurato con un programma antologico che spazia dalla musica del seicento a quella del tardo ottocento, con una attenzione al periodo natalizio. l'evento, in collaborazione con il museo diocesano san sebastiano, è organizzato da maestro società cooperativa di cuneo, organizzatrice del "festival modulazioni. musica senza tempo", che durante la serata svelerà in anteprima il programma della iv edizione. l'ingresso in chiesa è libero, ma è necessario prenotarsi inviando un'e-mail all'indirizzo museocuneo@operecuneofossano.it oppure contattando il numero 353/4261755.

«Come sempre, le nostre

presentazioni vogliono offrire al pubblico un'esperienza musicale a tutto tondo, con concerti che completino la serata - afferma alessandro baudino, direttore artistico del festival modulazioni -. in questo caso, ad esibirsi sarà il docente di organo e composizione organistica del conservatorio ghedini di cuneo bartolomeo gallizio, con un programma che metterà in evidenza tutte le caratteristiche e potenzialità dello strumento, recentemente messo a punto dalla ditta vegezzi bossi di centallo. presenteremo la nuova edizione del nostro festival nella chiesa di san sebastiano perché con il museo diocesano ci ha accolto fin dal primo concerto a ottobre 2022, permettendoci di iniziare un percorso che sta portando



Maestro Bartolomeo Gallizio

ottimi frutti. negli anni, la disponibilità del personale del museo e della sua direttrice laura marino hanno fatto sì che gli artisti venissero accolti nel migliore dei modi e che potessero esprimere al meglio la loro arte. ci sembrava quindi bello chiudere un cerchio per aprirne uno nuovo, presentando i concerti di modulazioni 2025 nella stessa chiesa dove abbiamo organizzato la nostra prima esibizione. in questi tre anni di programmazione il pubblico è aumentato esponenzialmente e la manifestazione è entrata a far parte degli eventi della città. al termine del concerto avremo modo di farci tutti insieme gli auguri di natale con un brindisi nel salone del museo».

La quarta edizione del festival modulazioni, con la direzione artistica di alessandro baudino e paola cialdella, prende il nome di vértigo e si terrà in due fine settimana: da giovedì 19 a domenica 22 giugno 2025 e da venerdì 19 a domenica 21 settembre 2025. Inoltre, da marzo a settembre 2025, tornerà anche Modulazioni Kids, la serie di concerti-laboratorio dedicati a famiglie e bambini da 0 a 6 anni.

EVENTO AL SANTUARIO DI FONTANELLE DI BOVES

A.P.I. Stom La Granda protagonista nello spettacolo «Tutta la luce che non vediamo»

Occasione di divulgazione per l'associazione che si rivolge a pazienti stomatizzati

Valentina Sandrone

■ Il Natale è un'occasione per fermarsi a riflettere e dedicare un pensiero a chi è meno fortunato. Donare forza e speranza è la missione che l'associazione A.P.I. Stom La Granda Odv porta avanti durante tutto il corso dell'anno ma che, proprio a Natale, trova linfa maggiore. L'associazione, nata formalmente il 22 gennaio 2024 e operativa da poco più di 3 mesi, si prefigge come obiettivo la creazione di una comunità di pazienti stomatizzati in grado di accogliere e confrontarsi con le persone che si stanno af-

facendo a questa nuova condizione, dimostrando loro come sia possibile riprendere una vita normale, senza privarsi di alcun contatto sociale e senza rinunciare a hobby, passioni e amicizie. Le esperienze di pazienti che ci sono già passati possono ospitare fiducia a chi sta attraversando l'intervento e il recupero post-operatorio, dimostrando concretamente come la vita con la stomia possa essere egualmente piena e vivace. Proprio per questo, l'organizzazione di volontariato sarà protagonista di una tappa dello spettacolo teatrale «Tutta la luce che

non vediamo», organizzato da Cinzia Giordano e Christian Piumatti.

Venerdì 20 dicembre alle ore 21, presso il salone parrocchiale del santuario di Fontanelle di Boves, l'associazione potrà presentare la sua realtà in occasione di questa pièce dedicata all'attualità.

Lo spettacolo si pone l'intento di riscoprire i veri valori del Natale, troppo spesso disturbato dalla vita frenetica e superficiale. Ispirandosi a elementi quali «Nightmare before Christmas» di Tim Burton, la miniserie di Netflix «Tutta la luce che non vediamo» e il film italiano «Pane dal cielo», i due attori porteranno in scena tematiche emozionanti e coinvolgenti che, attraverso la voce dei bambini, costringeranno gli adulti a chiedersi quale mondo e quale futuro stiamo costruendo.

La serata si aprirà con l'illustrazione di cosa sia la A.P.I. Stom e, al termine dello spettacolo, si terrà un momento di dialogo con Mauro Stellino, referente cuneese dell'associazione, con una stomaterapista e con altri ospiti relatori.

«Siamo molto felici di questa opportunità» dichiara

Mauro Stellino «A settembre a Cuneo, in frazione Madonne delle Grazie, si è tenuta una mostra sui viaggi e io sono stato invitato a esporre il materiale sul mio viaggio a Santiago. In quell'occasione ho conosciuto i due attori teatrali, che si sono appassionati alla mia e alla nostra storia. Qualche tempo fa mi hanno ricontatto e mi hanno chiesto di essere parte di questo progetto. Ringrazio don Beppe Panero della casa di riposo per preti di Fontanelle, che ci lascia lo spazio gratuitamente. Per noi è importante farci conoscere, diffondere e divulgare ciò che facciamo».

Venerdì 20 dicembre alle ore 21 appuntamento quindi con lo spettacolo «Tutta la luce che non vediamo» per conoscere l'A.P.I. Stom La Granda Odv e il suo prezioso contributo sul territorio.

L'evento è a ingresso libero.

COMUNE DI CUNEO

Uffici aperti le mattine del 24 e del 31 dicembre

Gli uffici del Comune di Cuneo saranno aperti nelle mattinate del 24 e del 31 dicembre (vigilie, rispettivamente, di Natale e Capodanno), mentre resteranno chiusi nei relativi pomeriggi. L'unica data in cui i servizi non saranno operativi per l'intera giornata, festività a parte, è quella di venerdì 27 dicembre. Il provvedimento di chiusura, già assunto in altre occasioni negli ultimi anni, ha lo scopo di contenere i costi gestionali dell'ente e tiene conto dello scarso afflusso di utenti previsto nelle giornate lavorative "di ponte". Sono fatte salve le eventuali erogazioni dei servizi essenziali che si renderanno necessarie (Cimiteri, Polizia locale...). Nelle suddette date i dipendenti comunali dovranno giustificare le assenze utilizzando ferie o eventuali altri istituti contrattuali.

Per quanto riguarda le biblioteche, queste osserveranno i canonici giorni di chiusura nelle festività, con l'aggiunta di martedì 24 e 31 dicembre (tutto il giorno). I musei Civico e Galimberti - rimarranno chiusi solamente a Natale e il 1° gennaio. Si specifica che la mostra organizzata dalla Fondazione CRC «Canaletto, Van Wittel, Bellotto - Il Gran teatro delle città, capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica», ospitata nel complesso monumentale di San Francesco, sarà visitabile anche nel pomeriggio di Capodanno, dalle 15.30 alle 19.30. La programmazione del Cinema Monviso non incontrerà soste durante le festività natalizie, ad eccezione di martedì 31 dicembre, quando la sala osserverà un giorno di riposo. Infine, si ricorda che l'Infopoint del Parco Fluviale chiuderà soltanto nei giorni festivi.

POLIZIA DI STATO

Servizi di sicurezza e soccorso nei comprensori sciistici di Limone Piemonte e Prato Nevoso

■ Il Questore di Cuneo, in previsione dell'inizio della stagione invernale 2024 - 2025, ha incontrato i gestori degli impianti sciistici di Limone Piemonte e Prato Nevoso, unitamente agli operatori della Polizia di Stato che prestano Servizio di Sicurezza e Soccorso in Montagna, al fine di sviluppare una migliore sinergia con i gestori degli impianti, nei comprensori ove è presente il presidio della Polizia di Stato.

La presenza di operatori specializzati, formati dal Centro Addestramento Alpino di Moena (TN) e aggiornati



nati annualmente prima dell'apertura delle piste da sci, fornisce un apporto fondamentale per garantire la sicurezza di tutti gli utenti degli impianti sciistici, nel rispetto delle norme di settore. Tra i principali compiti svolti dalla Polizia di Stato sulle piste da sci, vi è quello dell'attività di soccorso, che richiede particolare abilità tecnica e capacità di pronto intervento, in attesa, nei casi più gravi, del personale medico del 118.

Inoltre, gli operatori del soccorso piste svolgono incontri formativi con gli studenti, le cui scuole organiz-

zano le giornate bianche sulle piste da sci, per insegnare le corrette modalità di fruizione degli impianti, al fine di diminuire l'incidentalità e gli infortuni, a seguito dei quali gli operatori soccorso piste della Polizia di Stato sono competenti a effettuare i rilevamenti e le necessarie ricostruzioni tecniche.

Durante l'intero arco di apertura delle piste, gli operatori del servizio di sicurezza e soccorso della Polizia di Stato impiegati nei comprensori di Limone Piemonte e di Prato Nevoso sono a disposizione di tutti gli utenti anche per fornire indicazioni sulle difficoltà dei tracciati, sulle corrette modalità di comportamento da tenere, ed informazioni sulla segnaletica che si può trovare sulle piste da sci.

■ Tassa rifiuti, nessuna novità per il 2025. Le tariffe sono state presentate ieri dal facente funzioni sindaco e assessore al Bilancio Pietro Piciocchi, in commissione consiliare 1-3-6. «Il prelievo finanziario non ha modifiche rispetto al 2024, non ci sono aumenti, anzi sull'utenza domestica abbiamo una lieve flessione, di alcuni centesimi a metro quadro, come già lo scorso anno, segno che in un quadro generale stabile, è iniziata una flessione». Ha annunciato Piciocchi. «Dopo molti anni - ha spiegato Piciocchi - portiamo l'approvazione delle tariffe contestualmente al bilancio, perché per disposizione dell'Autorità di regolazione il piano finanziario dell'azienda è stato approvato a giugno 2023 ed è stato definito per due annualità, 2024 e 2025: siamo, quindi, in grado di conoscere il piano finanziario, presupposto di base per le tariffe, dell'azienda per il 2025, già approvato dalla città metropolitana. Questo fatto ci dà

UNA «LIEVE FLESSIONE» SULLE UTENZE DOMESTICHE

Rifiuti a Genova: la Tari resta invariata anche per il 2025

Lo ha annunciato il sindaco facente funzioni Pietro Piciocchi: resta il peso dei 180 milioni di debito ereditati dalle giunte precedenti



Pietro Piciocchi, facente funzioni sindaco di Genova

anche dà anche la possibilità di dare certezze a imprese, aziende e cittadini. Nel piano finanziario approvato dalla città metropolitana si prevede un 18% di quota che fa riferimento al piano rientro, ovvero la rata di ammortamento 2014-18. Com'è noto, infatti, la Corte dei conti ci ha imposto di recuperare i 180 milioni di euro di debito pregresso, ereditato dalle giunte passate, in 10 anni. Per avere l'esatta contezza del prelievo tariffario del Comune di Genova annuale, dovremmo depurare il dato di circa il 18 per cento, residuo del passato, che

contiamo di esaurire nel 2027». Il facente funzioni sindaco ha poi spiegato l'andamento delle utenze non domestiche e domestiche. «Per l'utenza non domestica continua l'aumento di utenti passati dai 96.940 del 2024 ai 97.109 del 2025. Lo scorso anno avevamo già avuto un incremento significativo di utenti non domestici e un incremento di superfici da 8.028.318 a 8.059.704 metri quadri. Per quanto riguarda l'utenza domestica, c'è un ulteriore lieve aumento: gli utenti aumentano dai 287.976 del 2024 ai 289.070 del 2025, con un aumento di superficie di circa 2 milioni di metri quadri. Il facente funzioni sindaco Piciocchi ha ricordato che «in base alla modifica regolamentare negli scorsi mesi, abbiamo rimodulato le scadenze che consentono anche le rateizzazioni per i nuclei familiari in difficoltà».

Genova resta comunque nella top ten dei capoluoghi più cari: con 501 euro in media è al terzo posto, dopo Catania e Pisa.

L'ASSESSORE ALLA SICUREZZA SERGIO GAMBINO: «VOGLIAMO ANCHE PREVENIRE QUESTE AZIONI»

Abbandono mobili: più controlli e sanzioni

Si intensifica il lavoro di Polizia Locale e Amiu: interventi a Prà, Sestri e Cornigliano

ASSESSORE NICOLÒ

Disturbi alimentari: più soldi dalla Regione

■ La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, ha approvato la proposta di Piano regionale 2024 «Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione Liguria 2.0 (DNA Liguria 2.0)», con uno stanziamento di 265.000 euro.

Il piano ha come obiettivo principale quello di mettere in atto gli interventi regionali di contrasto alla diffusione ai Disturbi del Comportamento Alimentare attraverso la definizione di un percorso regionale di presa in carico delle persone con disturbi dell'alimentazione e nutrizione che garantisca la continuità delle cure nei vari setting assistenziali e prevedendo una ripartizione del fondo alle Unità operative interessate basata sul numero di pazienti in carico nel 2023 con una maggiorazione del 10%.

«I problemi di anoressia, bulimia e altri disturbi legati all'alimentazione - spiega Massimo Nicolò, assessore alla Sanità di Regione Liguria - sono in crescita. Anche per questa ragione, la Liguria sta incrementando le azioni di prevenzione, formazione e reclutamento di personale, con una implementazione dei servizi e dei percorsi di cura e con questo nuovo piano si pone l'obiettivo di incrementare i servizi, puntando sulla prevenzione, sulla capacità di intercettare chi ha bisogno di aiuto e sul potenziamento degli organici».

IL CASO A GENOVA

Arrestato per tentato stupro: è recidivo

■ Per la terza volta arrestato per aver tentato una violenza sessuale. Un uomo di 37 anni originario del Bangladesh, è stato arrestato dagli agenti delle volanti della polizia per essere entrato in casa di una donna di 62 anni per violentarla. La vicenda risale alla notte tra venerdì e sabato ed è avvenuta a Genova. La vittima era sola in casa quando in piena notte si è svegliata ritrovandosi davanti l'uomo nudo. Ha quindi iniziato a gridare ed è riuscita a scappare, rifugiandosi in casa della vicina. Quest'ultima, dopo averla fatta calmare, ha chiamato la polizia. Quando gli agenti sono arrivati hanno trovato l'aggressore completamente nudo nascosto nel giardino del condominio. Secondo quanto ricostruito, il trentasettenne ha trovato le chiavi di riserva che la donna teneva nascoste in un anfratto vicino al portone condominiale. Così è entrato nella casa. I poliziotti hanno trovato nell'abitazione della vittima i vestiti dell'uomo e dentro una tasca le chiavi. Dai controlli al terminale è emerso che il trentasettenne ha già due precedenti: è stato arrestato una volta nel 2021 per violenza sessuale e una seconda volta un mese fa, sempre per violenza sessuale e violazione di domicilio. Evidentemente, nonostante la pericolosità sociale dell'uomo non si è pensato a una reclusione, per evitare che tentasse, come è avvenuto, di ripetere le aggressioni.

■ Abbandono i rifiuti: a Genova continua la caccia ai disonesti che lordano la città. Polizia Locale e Amiu hanno infatti intensificato i controlli a Sestri Ponente, Voltri e Cornigliano. Il primo intervento è seguito a una segnalazione relativa all'abbandono di rifiuti ingombranti a Genova Prà (mobilia e cassettoni in legno delle dimensioni di circa 3x1 metri) in via del Turchino all'intersezione con via della Benedicta. Grazie alle telecamere è stato accertato che si trattava di due distinti episodi di abbandono in giorni diversi. La Polizia Locale ha contestato a uno degli autori, che ha ammesso l'addebito, una violazione del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, con una sanzione amministrativa di 300 euro. Per il secondo trasgressore, non presente alla residenza individuata, è stato emesso un avviso con l'invito a presentarsi negli uffici della Polizia Locale a breve; in caso di mancata presentazione, si procederà con la notifica del verbale di contestazione. Sono attualmente in corso indagini sull'ab-

bandono di una grande quantità di rifiuti derivanti da demolizioni murarie in corso Perrone, a Sestri Ponente, dove individui a bordo di una vettura sono stati identificati e saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria. Sempre a Sestri, in via Rolla, sono state identificate e sanzionate alcune persone sorprese ad abbandonare un materasso. I controlli quotidiani, anche tramite sistemi di videosorveglianza, sono stati estesi alle piazze principali, come piazza Aprosio e piazza Di Vittorio, aree spesso soggette a conferimenti scorretti di rifiuti. Anche a Cornigliano, denunce e sequestri per abbandono di materiale di un'attività di carrozzeria. «Queste operazioni sono un servizio concreto per tutti i cittadini - dice Sergio Gambino, assessore a Polizia Locale e Sicurezza - Non vogliamo solo intervenire per risolvere situazioni di degrado già avvenute, spesso segnalate dagli stessi residenti, ma prevenire questi episodi attraverso controlli rigorosi e diffusi, promuovendo così una cultura del rispetto e della responsabilità».

IL BILANCIO DEL 2024

La promozione della Liguria è davvero «International»

■ Dalla Spagna al Giappone passando per Francia, Germania e Cina: anche nel secondo semestre del 2024 è proseguita l'attività di Liguria International per la promozione delle imprese del territorio nel mondo.

Un lavoro concretizzatosi nella partecipazione ad alcune tra le fiere più importanti a livello globale e nell'ospitalità data a delegazioni estere, come quella del gruppo Shanghai Lingang Economic Development, ricevuta il 22 luglio per esplorare le opportunità di collaborazione nei comparti dell'agroalimentare, dell'high-tech, della sanità e del turismo, sottolineando l'importanza strategica dei porti liguri. Sempre sull'asse Genova-Pechino, significativa la visita del direttore del China Council for the promotion of international trade che ha consentito ai rappresentanti delle istituzioni locali e del mondo economico ligure di accreditarsi presso 26 im-

prese della città di Chengdu attive nei settori della meccanica avanzata, dell'automotive, dell'energia, dell'alta tecnologia e dell'intelligenza artificiale. Restando in estremo oriente è proseguita la Road to Japan inaugurata, a marzo, con la giornata-paese dedicata al Giappone: a inizio novembre Liguria International ha infatti ricevuto a una delegazione della città di Kobe per rafforzare le relazioni economiche tra i principali scali marittimi dei due Paesi per poi partecipare, alla fine del mese, a una serie di attività istituzionali a Tokyo per preparare la partecipazione delle aziende e degli enti liguri all'Expo di Osaka 2025.

Le eccellenze della nautica e della cantieristica sono state protagoniste, invece, dal 10 al 15 settembre al Cannes Yachting Festival, vetrina internazionale; e ancora il 28 novembre al B2B Mare La Spezia dedicato alla blue economy. Molto intente anche le azioni prese a beneficio del settore agroalimentare: su tutte, in ottobre, il debutto della Liguria a Fruit Attraction, la fiera internazionale di Madrid a cui per la prima volta hanno avuto accesso le aziende del settore agricolo e ortofrutticolo della nostra regione, stabilendo preziosi contatti con potenziali clienti e partner commerciali e aggiornandosi sulle ultime tendenze del mercato, oltre ad esplorare soluzioni innovative per un'agricoltura sostenibile. Liguria International ha inoltre coordinato, in collaborazione con Cna Liguria e la Camera di Commercio italiana di Nizza, una collettiva di dieci aziende liguri in Costa Azzurra per promuovere le pmi del comparto e, insieme alla Camera di Commercio italo-tedesca, ha organizzato una missione imprenditoriale a Monaco di Baviera finalizzata alla promozione del florovivaismo, dell'agroalimentare e del turismo.

CARABINIERI A GENOVA

In alta uniforme contro i ladri



Cappello col pennacchio rosso-blu, mantello e sciabola. A Genova il comando provinciale dell'Arma, contro ladri e truffatori, con l'approssimarsi delle festività natalizie ha deciso di schierare i carabinieri in alta uniforme. Predisposti servizi di pattuglia a piedi nel centro cittadino per assicurare uno shopping natalizio «tranquillo». I militari svolgeranno un servizio di rappresentanza, ma dalla sede comando di Forte San Giuliano fanno sapere che i carabinieri in alta uniforme sono pronti a intervenire anche in caso di furti, scippi, rapine e tgruffe ai danni di commercianti e cittadini visto che saranno in costante contatto con i colleghi impegnati in servizi di controllo del territorio.

VERTICE A SAVONA

La «prima» di Marco Bucci nel Ponente

Confronto con i sindaci su infrastrutture, rigassificatore, portualità e ambiente

Giorgio Di Gregorio

■ La prima volta di Bucci, da presidente della Regione nel ponente, sarà ricordata dai sindaci come un regalo di Natale in anticipo «Sono contrario al rigassificatore e mi batterò perché non venga realizzato nel Savonese». Una affermazione che, anche i sindaci di centro-sinistra, hanno accolto con soddisfazione. «Il presidente della Regione - dice il sindaco di Savona Marco Russo - ha capito perfettamente quanto possano gravare sul nostro territorio un'operazione di quella portata». Nel primo degli incontri programmati da Bucci sul territorio, a cui ne seguiranno altri per fare il punto sulle principali tematiche, si è parlato di nuove infrastrutture, di quelle già esistenti, di portualità, di ambiente e di dissesto idrogeologico con un chiaro riferimento all'alluvione di due mesi fa che ha messo in ginocchio la Valbormida, Quiliano e la Piana di Albenga. «Un confronto dettagliato sulle priorità e le sfide future della città che abbiamo accolto con grande interesse», aggiunge il sindaco di Savona. L'incontro con i sindaci, insieme all'assessore regionale all'Energia Paolo Ripamonti, i rappresentanti degli industriali e i player economici della provincia, è stata un'occasione per il governatore Bucci per illustrare i capisaldi del suo programma



Il presidente della Regione Marco Bucci ieri era a Savona per incontrare gli amministratori locali

quinquennale: «Tre sono per noi le priorità che affronteremo da subito: le infrastrutture, la sanità, il lavoro. Tutto quello che è connesso a questi macro temi avrà la massima priorità». Spazio anche per entrare nel dettaglio di alcuni capitoli che nella precedente Amministrazione regionale hanno infuocato il dibattito. «Per quanto riguarda il sistema sanitario - chiarisce Bucci - serve una sanità dei 15 minuti, cioè ospedali di comunità raggiungibili in questo lasso di tempo. E' questo l'unico modo per garantire un'alta qualità della vita in Provincia di Savona. A

questo proposito serve un grande presidio territoriale: non bisogna chiudere nulla, ma distribuire le strutture sul territorio, per avere molteplici accessi e indirizzare i cittadini nel luogo migliore. Anche il casello per l'ospedale San Paolo è da inserire tra le priorità infrastrutturali, come l'autostrada Carcare - Predosa».

La missione del presidente della Regione Liguria Marco Bucci è poi proseguita in Val Bormida, prima nella biblioteca civica di Cairo Montenotte e poi per visitare le principali aziende dell'area di crisi complessa del Savonese, in particolare quelle realtà recente-

mente colpite dal maltempo. Un'altra tappa importante per ricordare che la Regione aveva chiesto lo stato di emergenza per la Val Bormida dopo aver raccolto le segnalazioni dei danni creati dall'esondazione del fiume Bormida che, in due differenti momenti, prima l'8 e il 9 ottobre, quindi il 17 e il 18 ottobre, aveva lasciato diversi dell'entroterra Comuni nel fango.

Una tempesta d'acqua che aveva provocato danni per milioni di euro non solo alle aziende, ma anche all'ospedale San Giuseppe che è appena ripartita con le attività ambulatoriali.

ALTO GRADIMENTO

Il governatore sul podio dei presidenti di Regione

■ Eletto da meno di due mesi il governatore della Liguria Marco Bucci si posiziona al terzo posto tra i presidenti di Regione più amati d'Italia. Il sondaggio di Affaritaliani.it rafforza il consenso attorno al numero uno di piazza De Ferrari. Con un gradimento del 60,7%, Marco Bucci non solo si colloca tra i leader



regionali più apprezzati, ma dimostra anche di aver conquistato la fiducia dei cittadini in tempi brevissimi, dato il recente inizio del suo mandato.

Il risultato è stato accolto con entusiasmo dalla maggioranza regionale. Matteo Campora, consigliere di Vinca Liguria - Noi Moderati, ha espresso orgoglio per il piazzamento del governatore: «Un risultato che va oltre i confini liguri. Il presidente Marco Bucci ha ottenuto il 60,7% dei consensi, un dato importante che sottolinea come impegno e serietà vengano premiati dagli italiani. I fatti parlano chiaro: chi sa lavorare e lavorare bene ottiene fiducia e rispetto. In Regione siamo solo agli inizi e già si delinea un futuro prospero, grazie a quel pragmatismo e quella voglia di fare che ormai tutto il Paese conosce».

Anche Giovanni Boitano, consigliere di Orgoglio Liguria, ha sottolineato il buon risultato, definendolo una risposta alle critiche mosse dall'opposizione: «Appena eletto e già il terzo presidente di Regione più amato d'Italia. Marco Bucci conferma di essere particolarmente apprezzato dai liguri, e la rilevazione di Affaritaliani.it è la migliore risposta ai continui tentativi dell'opposizione di criticare l'operato del nostro governatore. A poche settimane dal suo insediamento il nostro presidente ottiene un gradimento del 60,7%, superiore a quello ottenuto al momento del voto. Più che il giudizio di chi è sempre più lontano dal pensiero dei liguri, a noi interessa la fiducia di chi ha scelto Marco Bucci e apprezza i suoi primi passi».



del Piemonte e della Liguria
il Giornale web

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917